



COMUNE DI PAVIA

COMMISSIONE CONSILIARE I[^]
Economico-Finanziaria, ASM Pavia e Società partecipate, Affari generali ed Istituzionali,
Personale, Decentramento, Patrimonio.

RIUNIONE DEL 26 GENNAIO 2017

Il giorno 26 GENNAIO 2017 alle ore 18,30 è stata convocata in seduta di prima convocazione presso la sala riunioni Antonio Grignani di Palazzo Mezzabarba, la Commissione Consiliare I[^] con il seguente ordine del giorno :

- 1 Proposta di deliberazione ad oggetto:” APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DEFINIZIONE AGEVOLATA DELLE ENTRATE NON RISCOSSE A SEGUITO DI NOTIFICA DI INGIUZIONE DI PAGAMENTO.”
- 2 VARIE ED EVENTUALI

Sono **Presenti** i Componenti della Commissione:

GORGONI Stefano (Presidente) (voti 2)
MAGNI Giovanni (voti 9)
BIANCHI Claudia (voti 9)
CATTANEO Alessandro (voti 6)
NIUTTA Nicola (voti 1)
POLIZZI Giuseppe (voti 1)
MOGNASCHI Matteo (voti 1)

E'assente il consigliere:
POMA Vittorio (voti 3)

Sono presenti altresì:

L'Assessore Ruffinazzi delegato al Bilancio, la D.ssa Diani Dirigente del Settore Finanziario,

Alle ore 18,40 **il Presidente**, constatato il numero legale, apre la seduta ponendo in discussione il punto 1) dell'o.d.g. e lascia la parola all'Assessore Ruffinazzi per l'illustrazione della proposta di deliberazione di che trattasi.

L'Assessore porta a conoscenza che detto Regolamento ha lo scopo di estendere i benefici concessi dall'ultima legge finanziaria ai debitori che hanno ricevuto riscossione coattiva mediante ingiunzione di pagamento da parte di Esatri e altri concessionari a cui il Comune aveva affidato il servizio, equiparando in tal modo i benefici concessi ad Equitalia. Questa opportunità rappresenta per il Comune la possibilità di riscuotere crediti ormai di vecchia data e quasi inesigibili, abbattendo

costi amministrativi e di contenzioso, mentre per il debitore vi è la possibilità di ottenere una riduzione significativa del debito.

Per queste motivazioni si è valutata l'opportunità di redigere un Regolamento che disciplina la definizione agevolata delle entrate comunali, anche tributarie, non riscosse a seguito di provvedimenti di ingiunzione di pagamento notificati negli anni dal 2000 al 2016, definendo altresì le modalità dell'iter di richiesta.

La D.ssa Diani specifica che lo schema della deliberazione, nel testo, corrisponde a quella d'IFEL – ANCI, predisposta per i Comuni che avessero voluto aderire a detta opportunità.

Il Regolamento stabilisce l'iter amministrativo del procedimento e comunque detti benefici sono transitori e non sono da intendersi in pianta stabile; infatti, il numero delle rate e la relativa scadenza non può superare il 30 settembre 2018.

Il Presidente fa notare che l'art. 4 del Regolamento prevede, per il Comune o il Concessionario, 10 giorni di tempo per la risposta, all'utente, di accoglimento o rigetto della domanda; chiede pertanto se tale misura di tempo sia adeguata.

La D.ssa Diani in risposta, fa presente che le cartelle sono tutte in mano ai concessionari e non sono molte per cui, i tempi, sono senz'altro adeguati.

Alle ore 18,50 entra il Consigliere Mognaschi

Il Presidente lascia la parola ai colleghi per interventi.

Il Consigliere Mognaschi fa presente di aver appreso dal giornale che detta agevolazione copre gli anni temporali dal 2000 al 2016; chiede quindi se le situazioni agevolate valgono per tutti i tipi di multe da quelle degli autoveicoli a quelle tributarie e a quanto ammonterebbe dal punto di vista economico e numerico ovvero il numero di cartelle che usufruiranno di questa possibilità.

L'Assessore Ruffinazzi fa presente che il numero delle cartelle sono circa 300.

La D.ssa Diani specifica che trattasi di una operazione di cassa per cui non si sono fatti conti, il risultato si vedrà alla fine di tutto in sede di rendiconto e non di Bilancio in quanto, queste entrate non hanno effetto sul Bilancio.

Il Presidente precisa che dette somme avrebbero potuto non essere mai riscosse, trattasi di una opportunità data ad Equitalia e quindi di conseguenza anche agli altri concessionari.

Non essendo richiesti altri interventi **il Presidente** pone in votazione la proposta di deliberazione di cui al punto 1) dell'ordine del giorno:

VOTAZIONE:

FAVOREVOLI: Gorgoni (voti 2), Magni (voti 9), Bianchi (voti 9);
TOTALE voti 20

CONTRARI: nessuno

ASTENUTI: Cattaneo (voti 6), Faldini (voti 1), Polizzi (voti 1), Mognaschi (voti 1), Niutta (voti 1)
TOTALE voti 10



La proposta di deliberazione viene pertanto approvata con la sopra indicata votazione.

Alle ore 19,10 la seduta viene sciolta.

Letto, confermato e sottoscritto.

La Segretaria
Renata Vercesi



Il Presidente
Dott. Stefano Gorgoni

